



**yamamay**  
**CARPISA**

**BEPPE SPADACINI**  
**IL FASCINO DELLO STILE TROPICAL SULLE RIVE DEL LAGO DI COMO**

Como, 8 marzo 2024

**In occasione della Lake Como Creativity Week UNESCO, l'Accademia Aldo Galli, Yamamay ed Archivio Spadacini organizzano una mostra sulla figura del designer Beppe Spadacini e i suoi lavori, dal giorno 8 fino al 17 marzo presso lo spazio Natta di Como.**

La mostra si presenta come un omaggio alla carriera e all'arte di questo rinomato disegnatore tessile comasco. Attraverso una selezione curata di fotografie, disegni, dipinti e oggetti, si propone di narrare cinquant'anni di carriera artistica di Spadacini, sottolineando i viaggi come metodo di ricerca dei soggetti e la sua abilità nell'evolversi tecnicamente dall'analogico al digitale, celebrando lo stile TROPICAL che ha caratterizzato una parte importante del suo lavoro.

La mostra ideata da Accademia Galli e Francesco Pinto con il consenso di Beppe Spadacini è curata dall'esperto tessile e del colore Nello Marelli, sarà inaugurata venerdì 8 marzo alle ore 18.00. Il progetto vuole mettere in luce come Beppe Spadacini abbia sapientemente integrato le innovazioni tecniche e tecnologiche nel suo lavoro, rimanendo sempre fedele ai suoi temi preferiti, ispirati al tropicale. Questa dedizione non solo ha definito la sua unicità come artista ma ha anche contribuito a formare un'estetica riconoscibile e apprezzata a livello internazionale.

Il progetto è stato realizzato da Accademia Galli, grazie alle docenti **Giulia Salamon** e **Monica Mazzone** e agli **studenti del corso di Fashion & Textile Design** e di **Pittura e Linguaggi Visivi**, che hanno lavorato per sviluppare due letture progetto:

da un lato quella digitale con la creazione di un video 3D che porta l'immaginario delle creazioni di Beppe Spadacini in una proiezione futuribile e, dall'altro, quella fisica con il percorso allestitivo della mostra, che accompagna lo spettatore nell'immersione all'interno del mondo dell'artista. Si compie così un viaggio, tema tanto caro a Spadacini, dal fisico al digitale che, partendo dal centro di Como, ci trasporta nelle visioni dei paesaggi tropicali verosimili e fantastici del grande maestro.

**Nicoletta Castellaneta**, Direttrice dell'Accademia Aldo Galli- IED Network:

"L'Accademia Galli, in continuità al suo legame con il territorio e in collaborazione con Yamamay, propone questo progetto di valorizzazione del patrimonio legato all'arte e al design attraverso una mostra antologica dedicata alla figura di Beppe Spadacini, artista e disegnatore tessile di grande rilievo internazionale. Il metodo del "learning by doing" del sistema didattico che vede in questi progetti il coinvolgimento di docenti e studenti, dimostra come queste occasioni portino valore generativo di nuove visioni e linguaggi. Sempre di più, il recupero delle grandi eredità legate alle eccellenze della produzione del nostro paese, sono un punto di partenza per elaborare, attraverso gli strumenti della digitalizzazione che dovremo saper utilizzare, prodotti di prestigio."

**Beppe Spadacini** ha dichiarato: "Una mostra a me dedicata che servirà a tutti gli studenti ed a coloro che vorranno conoscere questo mestiere. Il tessile, con i suoi alti e bassi, esisterà sempre e così anche lo stile Tropical".

**lake como**  
CREATIVITY WEEK



Francesco Pinto, Presidente di Yamamay (Inticom SpA) e promotore di Archivio Spadacini:  
“Come azienda, e ancor prima come famiglia imprenditoriale, abbiamo avuto la fortuna di iniziare la nostra collaborazione con Beppe Spadacini già nel lontano 1985. Il nostro rispetto e la nostra attenzione verso il suo lavoro ci hanno portati nel 2017 ad accogliere con grande responsabilità il suo archivio e l’immobile che per cinquanta anni ha ospitato il suo Studio Tucano. L’opera di conservazione e digitalizzazione dell’imponente produzione artistica del Maestro realizzata da Archivio Spadacini ha svelato l’immensa ricchezza e significato della sua opera, consolidando la nostra volontà di rendere omaggio a un uomo ed un artista che ha lasciato un segno indelebile nello stile di illustri marchi di moda della seconda metà del Novecento. La mostra che abbiamo organizzato è espressione di questo tributo e della nostra promessa di custodire e valorizzare nel tempo il grande patrimonio artistico e creativo che Beppe Spadacini ha lasciato in eredità, un compito che in Yamamay accogliamo con onore e dedizione.”

Grazie alla collaborazione con **Gentili Mosconi SpA**, alcune opere pittoriche di Beppe Spadacini sono state concesse in esposizione in occasione della Mostra.

**Suites & Atelier Lake Como** ha inoltre messo a disposizione numerosi oggetti ed elementi di arredo utilizzati dal Maestro nello Studio Tucano a Como.

\*\*\*

**BEPPE SPADACINI**  
**IL FASCINO DELLO STILE TROPICAL SULLE RIVE DEL LAGO DI COMO**

**Opening 8 marzo ore 18-20**

**Orari di apertura dal 9 al 17 marzo**

Sabato e domenica dalle ore 11.00 alle ore 18.00

Da lunedì a venerdì: dalle ore 15.00 alle ore 18.00

**Contatti per la Stampa**

**Laura Cordaro**

Ufficio Comunicazione  
Accademia Aldo Galli  
l.cordaro@accademia.com  
+39 389 6843924

**Francesca Tinagli**

Ufficio Stampa  
Yamamay – Archivio Spadacini  
francesca@francescatinagli.com  
+39 333 7044464

**BEPPE SPADACINI IL FASCINO DELLO STILE TROPICAL SULLE RIVE DEL LAGO DI COMO**  
di Nello Marelli, curatore della Mostra, esperto tessile e del colore, già Direttore di  
Archivio Spadacini

**“Viaggiare e poi tornare qui ... sul lago ...”**

Beppe Spadacini fu colpito dai romanzi di Emilio Salgari, la descrizione della foresta tropicale con la vegetazione, i fiori e gli animali furono una forte attrazione per Beppe.

Beppe, da disegnatore tessile ed imprenditore, comprese che avrebbe potuto creare una proposta “nuova”, diversa dai suoi colleghi che “producevano” disegni floreali.

Iniziò a viaggiare alle Hawaii, in Malesia, Indonesia, in Africa avendo con sé la macchina fotografica quale mezzo per fissare forme, dettagli, luci-ombre, emozioni ... e poi tornare sul lago.

In studio la memoria faceva riapparire i ricordi e le emozioni. Beppe artista ricreava partendo da un foglio bianco le forme, i dettagli, il chiaroscuro dei volumi ed i colori di quei soggetti “vissuti”, il dialogo interiore dell'artista che si ascolta, (attiva la parte destra del cervello, disattiva la parte sinistra e razionale) fissa le sue emozioni, le rende visibile ricostruendole con i disegni e colori. Beppe è un introverso, si ascolta molto ed è molto sensibile, attento, per questo selettivo nell'aprirsi agli altri.

**“Ho sempre disegnato animali felici ...”**

Vedere con lo sguardo dell'artista, ci sono di aiuto le fotografie per vedere le “forme d'insieme”, la vista da lontano, e poi sempre più vicino per i particolari ed il minimo dettaglio. Troviamo così disegni che ricordano la foresta tropicale nella sua forma d'insieme, la massa di foglie e vegetazione e poi tanti disegni delle singole foglie, dei singoli fiori, insetti ed animali, i dettagli, i dettagli tutto a memoria ...

Poi l'artista Beppe aggiunge alla realtà della vegetazione tropicale i fiori, gli uccelli, i tucani, le farfalle, i leopardi e le pantere, per creare un suo racconto proprio come Salgari con le parole nei suoi romanzi.

**“Io sono un disegnatore tessile. Devo saper disegnare e utilizzare tutte le tecniche pittoriche ...”**

Il tema tropicale non cambia, ma Beppe nei suoi 50 anni di attività professionale ha sperimentato tutte le innovazioni tecniche ed artistiche, dall'analogico al digitale.

I primi disegni sono a matita per il segno, i colori a tempera o acquarello stesi con uso del pennello. Le tecniche evolvono: i colori acrilici e fogli di acetato trasparente, l'uso dei “film” foto incisi. Il disegno con tratto Nero è realizzato su “pellicola trasparente”, poi il colore è applicato -sul rovescio con la tecnica della campitura a pennello, ed è necessario aggiungere il medium aggrappante “fielle di bue”. Una nuova categoria di colori sono disponibili, colori vividi e brillanti solidi alla luce ed i colori che riproducono fedelmente i metallici. Segue la tecnica dell'aerografo, i segni sono a matita o film trasparente, i colori con tempera o acquarello stesi con uso dell'aerografo.

La FOTOCOPIA in Bianco/Nero anni 1982 e l'introduzione del COLLAGE come tecnica. Non più la matita per disegnare i soggetti ma fotocopia, poi forbici, taglierino e scotch trasparente, colore nero e bianco per i ritocchi, ed il colore liquido trasparente applicato a pennello. Inizia una nuova estetica nella moda: le stampe sono più foto realistiche. La FOTOCOPIA a COLORI anni 1984: i soggetti sono fotocopiati in serie, poi solo forbici e scotch trasparente senza la necessità di colorare. I motivi sono disposti all'over o piazzati ed il disegno è fatto. L'arrivo del primo computer per la gestione grafica, anno 2005. Il tema TROPICAL rimane il centro della rappresentazione ma la tecnica si avvale del computer e della “GRAFICA RGB”.

Il disegno a matita è sostituito dal "mouse" abbinato al "monitor", la stampa con stampante digitale sostituisce la fotocopia nella preparazione degli elementi, poi con la tecnica COLLAGE si realizza la creatività finale del disegno all'over o piazzato. Il colore, liquido e trasparente, è applicato a pennello oppure con aerografo. I computer grafici evolvono, gli "scanner" per l'acquisizione dei motivi, il trend della stampa fotorealistica e digitale è totale, arriva la stampa digitale su tessuto. La carta è sostituita dal tessuto, i mezzi per la creazione dei disegni sono il software di grafica 2D, il monitor, la tavoletta grafica, scanner ed i colori sono gli inchiostri della stampante. La sezione dei disegni a matita su carta per lo studio dei moduli di ripetizione espone "la messa a rapporto" di cui Beppe è stato un vero maestro. Il suo primo impiego di lavoro fu, infatti, in uno studio tecnico di lucidisti con l'incarico di realizzare ripetizioni armoniose del modulo minimo.

Ripetizioni armoniose, il senso dell'equilibrio delle forme, le proporzioni, bilanciare i pieni con i vuoti ... ne parlavamo e ne è orgoglioso.



**yamamay**  
CARPISA

#### I PARTNER

##### **Accademia Galli**

L'Accademia di Belle Arti Aldo Galli, IED Network rappresenta una realtà di eccellenza nel campo dell'Alta Formazione Artistica a livello nazionale e internazionale. È riconosciuta dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca) e inserita nel sistema AFAM (Alta formazione artistica); promuove da più di 40 anni importanti opere di restauro nei settori di tele e tavole, lapideo, dipinti murali. Parallelamente al restauro, offre percorsi formativi accademici in Arti Visive, Fashion and Textile Design e Design, bienni specialistici e master, sia in lingua italiana che inglese. Nel 2010 l'Accademia Galli entra a far parte del Gruppo IED- ISTITUTO EUROPEO DEL DESIGN.

##### **Archivio Spadacini**

Archivio Spadacini, oggi di proprietà di Yamamay, è un progetto avviato nel 2017 con la visione di preservare e sviluppare il patrimonio artistico acquisito da Beppe Spadacini. Il vasto archivio professionale è composto da circa diecimila disegni realizzati a mano, migliaia di tessuti stampati, cartamodelli, quadri di stampa, accessori e abiti realizzati dal Maestro durante la sua cinquantennale carriera. L'ampio patrimonio è stato ordinato e catalogato; oltre diecimila disegni sono stati oggetto di un complesso lavoro di digitalizzazione in alta risoluzione ed indicizzazione, al fine di preservarne il contenuto e svilupparne il potenziale.

##### **Yamamay**

Yamamay nasce in Italia nel 2001 ed è parte del Gruppo Pianoforte. Con oltre 620 negozi monomarca in Italia ed in altri 35 mercati, Yamamay è un marchio di riferimento nella produzione e distribuzione di intimo, lingerie, abbigliamento da notte e costumi da bagno. A fine 2023 Yamamay impiega direttamente 900 dipendenti, di cui il 93% sono donne; i ricavi retail sono pari a €236M per un volume di oltre 13,5M di prodotti venduti; la catena è costituita per il 75% da negozi affiliati. Yamamay è impegnata nella costruzione di un percorso di successo sostenibile incardinato sulla digitalizzazione, sullo sviluppo di politiche di Corporate Social Responsibility sempre più integrate nel piano strategico e sull'innovazione per la trasformazione del processo industriale da lineare a circolare attraverso la leva dell'Eco Design, una delle leve principali per realizzare il Purpose del marchio:

“Ci prendiamo cura del benessere dei nostri clienti attraverso la creazione di prodotti durevoli e di qualità. Vogliamo che i nostri indumenti rendano felici chi li indossa. Ci impegniamo a rendere questo possibile e misurabile rispettando persone ed obiettivi. Pensiamo che la responsabilità che mettiamo in ogni azione ed in ogni innovazione sia determinante per la crescita sostenibile nel medio periodo, oggi e per sempre.”

L'impegno ESG di Yamamay è documentato nel Bilancio di Sostenibilità, giunto alla sua quarta edizione con la pubblicazione dedicata all'esercizio 2022. Attraverso il sito corporate e la pagina LinkedIn, il brand mantiene un dialogo costante con gli stakeholder, fornendo aggiornamenti sul percorso di sostenibilità.

**lake como**  
CREATIVITY WEEK





**yamamay**  
**CARPISA**

#### **Carpisa**

Carpisa, marchio di proprietà Kuvera S.p.A., è un brand italiano di borse, valigie, accessori e prodotti di pelletteria fondato nel 2001.

In pochi anni si rivela un fenomeno commerciale capace di offrire un prodotto di alta qualità, unico nel suo segmento, che riesce a combinare funzionalità e design alla moda a prezzi accessibili. Con più di 400 punti vendita in 34 paesi, la sua mission è quella di raggiungere i consumatori in ogni angolo del mondo con "touch point" dedicati ed offrire prodotti che rispondano alle esigenze e allo stile di vita di una vasta gamma di clienti.

I valori di Carpisa sono alla base della sua politica aziendale e guidano le decisioni riguardanti ogni aspetto del brand; sono racchiusi nelle sue iniziali e riflettono la capacità dell'Azienda di gestire il business responsabilmente: Contemporaneità dello stile, Alta funzionalità, Resistenza, Prodotto di qualità, Innovazione e Italianità, Sostenibilità e Spirito di squadra, Attenzione al cliente. Carpisa, una realtà italiana con un'anima internazionale!

#### **Suites & Atelier Lake Como**

Nascosto nel cuore dell'antico borgo medievale di Coloniola, Suites & Atelier Lake Como si svela come un gioiello di rara bellezza, riservato agli amanti delle esperienze esclusive. Questo rifugio di eleganza è eretto sui fondamenti di un antico chiostro rinascimentale, arricchito dall'arte di Beppe Spadacini. Ogni angolo dell'edificio racconta storie di tempi passati, offrendo agli ospiti un'immersione culturale senza precedenti, dove ospitalità e creatività si fondono in un ambiente meticolosamente restaurato e attentamente dettagliato. Le suite tematiche e le opere d'arte selezionate dall'Archivio Spadacini arricchiscono ulteriormente l'esperienza, trasformando la struttura in un vero e proprio viaggio nella storia del costume e dell'arte italiana. La recente pubblicazione "Suites & Atelier Lake Como: nel tessuto del borgo", disponibile su Amazon, documenta in modo affascinante l'impronta di Beppe Spadacini sugli ambienti di questa foresteria lombarda, intrecciando miti, leggende, usi e costumi di questa riva del lago con radici millenarie.

#### **Gentili Mosconi SpA**

Gentili Mosconi SpA rappresenta un'eccellenza nel panorama tessile italiano, con radici nella tradizione di Como, rinomata capitale dell'alta moda tessile. Fondata nel 1988 da Francesco Gentili e Patrizia Mosconi, oggi è quotata su Euronext Growth Milan. La visione di Gentili Mosconi è di "tessere la cultura del bello" attraverso la fusione di passione, talento e responsabilità, creando tessuti d'alta moda che pongono il cliente al centro di ogni nuova creazione con un impegno costante nella ricerca e sviluppo di prodotti innovativi e sostenibili.

**lake como**  
CREATIVITY WEEK

